

## Teatro Menotti, sabato Elikya porta in scena l'arcivescovo



Lo spettacolo in programma il 26 giugno alle 20 presso il Teatro Menotti-Filippo Perego (via Ciro Menotti 11, Milano) è un evento ideato e prodotto dall'associazione culturale Elikya di Milano e prende ispirazione dal testo scritto appositamente per la rappresentazione dall'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini. Si tratta di un racconto che stimola a guardare dentro e fuori di sé, alla ricerca di quella scintilla che riaccende l'animo di chi ascolta. La trama dello spettacolo tesse storie che parlano di uomini e donne alla ricerca della felicità, uomini che attraversano il mondo con tutte le sue incongruenze, debolezze, malvagità e tristezze e a cui vengono svelati i segreti per abitarlo con saggezza e nella gioia piena. La formula adottata nasce dall'esperienza maturata da Elikya negli ultimi anni attraverso la realizzazione di spettacoli che intrecciano le più diverse forme artistiche: canto, danza, recitazione, cinema, un mix

che tiene accesa l'attenzione dello spettatore dall'inizio alla fine perché ricco di sorprese. Un intreccio che rispecchia la composizione del gruppo stesso: etnie, culture, religioni ed esperienze artistiche differenti. Un mosaico che svela la bellezza della diversità. Lo spettacolo vede la partecipazione dell'arcivescovo, di attori, ballerini e musicisti professionisti, del coro Elikya sotto la direzione artistica del direttore Raymond Bahati e della regista Anna Maria Ponzellini. Elikya con «Uomini con il fuoco dentro» si propone di contagiare lo spettatore accendendo in ciascuno quel fuoco che arde dentro nell'animo umano, regalando luce, calore, gioia e fiducia nell'umanità e nel futuro. Una sfida e un augurio dopo la lunga interruzione di tutte le attività culturali imposta dal Covid di cui non solo hanno sofferto gli artisti, ma anche il vasto pubblico che si nutre di cultura. Per informazioni e biglietti: tel. 02.36592544: www.elikya.it, www.teatromenotti.org.

DA MERCOLEDÌ

### La dottrina sociale della Chiesa e i temi del XXI secolo nella rubrica «Parole per capirsi» su Radio Marconi

Tante volte sentiamo far riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa, indicando una stratificazione di principi, teorie, insegnamenti in relazione ai problemi di natura sociale ed economica del mondo contemporaneo. Per aiutare tutte le persone interessate a capire le sfide del presente alla luce dell'insegnamento sociale della Chiesa, il Centro di Ateneo per la Dottrina sociale della Chiesa, promosso dall'Università cattolica, ha realizzato il portale «Dizionario di dottrina sociale della Chiesa. Le cose nuove del XXI secolo», che analizza una serie di grandi temi, dall'economia e la finanza a media e globalizzazione passando per ambiente e sviluppo umano integrale: «Un sapere illuminato dalla fede, in cordiale dialogo con tutte le discipline».

Questo lavoro di ricerca sarà ospitato dalla rubrica di Radio Marconi, «Parole per capirsi», tutti i mercoledì alle 16.10 con replica alle 16.40, a partire dal 23 giugno, con un approccio multidisciplinare e accessibile a tutti con interventi della durata di due minuti. Questi podcast saranno disponibili anche su [www.osservatoreromano.va](http://www.osservatoreromano.va) e [www.vaticannews.va](http://www.vaticannews.va).



Il 27 giugno, a conclusione dell'anno associativo, appuntamento per tutti a Villa Cagnola di Gazzada, occasione per ritrovarsi e progettare il futuro con il presidente Borsa

# Ac della Zona di Varese Una domenica di festa

«Nonostante le difficoltà siamo rimasti fedeli alle nostre scelte di formazione e di servizio»

DI FRANCESCA BERTUGLIA

L'Azione cattolica della Zona pastorale di Varese in festa per concludere, finalmente insieme, l'anno associativo. L'iniziativa è giunta ormai all'ottava edizione, ma quest'anno ha uno speciale sapore di straordinaria normalità. «E...state insieme», questo lo slogan della giornata di domenica 27 giugno che si terrà nella suggestiva cornice di Villa Cagnola a Gazzada Schianno, una villa con parco all'inglese che si affaccia sul lago di Varese e che è sede dell'omonimo Istituto superiore di studi religiosi.

Come racconta Claudia Osculati, responsabile unitaria dell'Ac nella Zona pastorale II, «da tanto c'era il desiderio nel Varesotto di poter ricominciare qualche attività in presenza, con l'entusiasmo di poter stare insieme di nuovo da vicino, dopo i mesi di incertezza trascorsi e la preoccupazione della pandemia. Finalmente, festeggeremo l'inizio dell'estate». L'accoglienza è programmata per le 16 e la struttura ospitante garantirà lo svolgimento dell'evento in piena sicurezza. I partecipanti si lasceranno trasportare dalle testimonianze e dai racconti grazie ai video raccolti tra le diverse realtà della zona. Per i bambini dell'Ac non mancheranno momenti di gioco all'aperto. «Nessuno è escluso - continua Osculati -, dai più piccoli ai gio-



L'edizione dello scorso anno della festa di Zona dell'Ac di Varese. Nel riquadro, Claudia Osculati

vani, agli adulti, agli anziani, anzi, ci piace ribadire come proprio le relazioni intergenerazionali siano il punto di forza del nostro ambiente associativo. Inoltre, sarà anche l'occasione per mostrare come, nonostante tutte le difficoltà e la necessità della tecnologia, il nostro stile associativo si sia mantenuto sempre autentico e fedele alle nostre scelte di formazione e di servizio». Saranno presenti il vicario di zona monsignor Giuseppe Vegezi e l'assistente diocesano di Ac don Cristiano Passoni che presiederanno la Messa. Il presidente diocesano dell'Ac, Gianni Borsa, riferirà qualche spunto emerso dall'Assemblea nazionale dello scorso aprile e inviterà a ripen-

sare il futuro associativo. Infine, aggiunge Osculati, «la giornata è anche l'occasione per ringraziare Marta Zambon e Luca Bertolotti, che sono stati responsabili di zona negli scorsi anni, il cui incarico è terminato proprio da poco». Alla fine delle testimonianze è allestito un rinfresco (si dovrebbe concludere intorno alle 20), e l'augurio per tutti è quello di ritrovarsi a settembre carichi di nuove energie per un altro anno da vivere insieme». Per partecipare è necessario segnalare la propria presenza, per chiunque fosse interessato, compilando il modulo online su [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it) Per maggiori informazioni: [claudiaoscultati@hotmail.com](mailto:claudiaoscultati@hotmail.com) o [andrea.calloni@gmail.com](mailto:andrea.calloni@gmail.com).

### Anziani a Bocca di Magra tra relax e spiritualità

Una settimana tra il mare e il cielo. È quanto propone agli anziani l'Azione cattolica diocesana dal 4 all'11 settembre. Il mare è quello della Liguria a Bocca di Magra (La Spezia), il cielo è quello a cui si guarderà con la proposta spirituale dei padri Domenicani che accompagna il soggiorno nello splendido Monastero Santa Croce. La maggior parte della giornata sarà dedicata al relax. Inoltre, sono previste la Messa quotidiana, due mezzogiornate di visite in pullman e una breve escursione a piedi. Per informazioni sui costi e per la prenotazione, telefonare in orario d'ufficio allo 02.58391328. Non è necessario essere iscritti all'Ac.

VARESSOTTO



Il cardinale Attilio Nicora ha dedicato molte riflessioni all'impegno politico dei cristiani. Il Decanato ripropone un suo testo

### «Carità e politica», nel ricordo di Nicora

Dal 12 giugno nel Decanato di Varese, da Casciago a Malnate, è possibile trovare il testo che raccoglie le riflessioni del cardinal Attilio Nicora, illustre varesino. Il Comitato amici del cardinal Nicora e il Gruppo lettera alla città, anche in previsione della tornata elettorale cittadina, propongono alla riflessione un saggio dell'allora vescovo concittadino.

«Il messaggio e il pensiero del cardinal Nicora sono ancora estremamente attuali - dice monsignor Luigi Panighetti, prevosto e decano di Varese -. Per questo motivo ho accolto e promuovo l'iniziativa che mira a stimolare una riflessione politica del cristiano che vive la propria testimonianza di fede anche aperto alla comunità civile. I fatti accaduti negli ultimi due anni ci hanno spinto a chiuderci e a isolarci, ma la vera sfida oggi sta nell'aprirsi alla vita pubblica al di là del proprio interesse personale». Il saggio, intitolato *Carità e politica. Per un servizio dei cristiani alla comunità civile* è stato scritto nel 1991, ma conserva intatta tutta la sua attualità. Il cardinale, per richiamare gli impegni del cristiano nella vita civile e politica, sceglie una pagina della Scrittura, la lettera a Tito dell'apostolo Paolo. Il testo è preceduto da un'introduzione che ne sottolinea i passi salienti ed è seguito da una postfazione, nonché da note bibliografiche che permettono di definire meglio tempi e stimoli storici. La genialità dell'impostazione di Nicora sta proprio nel non aver proposto un manuale di «istruzioni per l'uso» a beneficio dei politici e sempre troppo legato alle contingenze, ma di aver colto nel testo paolino un metodo valido allora come oggi e comune sia al cittadino semplice sia al politico impegnato.

Lo scritto è tratto dal volume *Stare con il Signore, andare verso i fratelli* curato dalla Lumsa (Libera università santa Maria Assunta), con prefazione del segretario di Stato, card. Pietro Parolin, edizioni Studium, Roma. Don Attilio, come preferiva essere chiamato soprattutto dagli amici di Varese dove era nato il 16 marzo 1937 nel rione della Motta, ha compiuto un percorso all'interno della Chiesa cattolica di straordinaria linearità e pienezza. Fin dai suoi anni giovanili quando nella città giardino fu protagonista, con altri amici, della rinascita del cattolicesimo giovanile locale. Laureato in giurisprudenza, dopo il seminario a Veregno si specializzò in diritto canonico cominciando una lunga marcia dentro le istituzioni della Chiesa cattolica. Il testo sul sito [www.santantonioabatevarese.it](http://www.santantonioabatevarese.it).



Visitatori percorrono un tratto della Valle dei Monaci

## Valle dei Monaci, camminando «tra le api»

Ottocento anni fa veniva ultimata e consacrata la splendida abbazia di Chiaravalle. Sulla scia delle api e del miele, e grazie alle parole di san Bernardo, fondatore dell'abbazia, c'è ora la possibilità di percorrere il Cammino dei monaci scoprendo luoghi suggestivi. «Camminando nella Valle dei Monaci. Tra api, miele e antiche grange da Chiaravalle al Nocetum» è appunto l'iniziativa che il Centro Nocetum, in collaborazione con Ad Artem, organizza sabato 26 giugno, dalle 9.30 alle

12.30, nell'ambito di «Ora viene il bello»: si tratta della proposta dell'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza episcopale italiana per creare esperienze generative nell'ambito del turismo e dell'ospitalità religiosi, dei pellegrinaggi e dei cammini di fede, attivando collaborazioni virtuose con enti, associazioni e imprese per la valorizzazione e il rilancio dei territori. In una città metropolitana dove proprio le abbazie e lo stile monastico sono state fonte di rinascita per

il territorio, sorge il desiderio di proporre un percorso che offra la possibilità di rivitalizzarsi con i propri luoghi di provenienza. L'itinerario, che si snoda dall'abbazia di Chiaravalle, ora sede del Centro Nocetum,



Miele del Centro Nocetum

passerà dal Parco della Vettabbia e si concluderà a Corte San Giacomo, sede del Centro Nocetum, con la presentazione delle molteplici attività e la consegna di un vasetto di miele. In conclusione visita all'antica chiesetta dei Santi Filippo e Giacomo, di origine paleocristiana. Attraverso questa esperienza pedagogica della lentezza, ogni partecipante avrà modo di pensare al proprio vissuto, cogliendo dalle parole di san Bernardo un nuovo entusiasmo per essere protagonista della costruzione del bene

comune. La quota di partecipazione (25 euro) include la visita guidata, il sistema di microfonaggio, il contributo al mantenimento dei luoghi di culto e la confezione di Miele della Valle dei Monaci (per bambini fino ai 14 anni riduzione a 15 euro). L'appuntamento si ripeterà di sabato, con frequenza quindicinale il 10 e 24 luglio, 7 e 21 agosto, 4 e 18 settembre, 2 ottobre. Informazioni e adesioni: telefono 02.6597728; [info@adartem.it](mailto:info@adartem.it); [www.adartem.it/famiglie-individuali/](http://www.adartem.it/famiglie-individuali/).